

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 2215 del 6 luglio 2015, con il quale è stato istituito, per la durata di dieci anni, il Centro interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS, ed è stato emanato il relativo regolamento, contemplante l'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro al Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) presso cui è stata fissata la sede del medesimo;
- vista la nota prot. n. 136699 del 16/07/2025, con la quale i Dirigenti dell'A.T.M e dell'A.R.I. hanno segnalato alla Prof.ssa Renata Gambino, Direttrice del NEWHUMS, la scadenza del centro in data 5/07/2025, invitando la stessa docente a inviare al Rettore una relazione illustrativa dell'attività svolta da tale struttura nel corso della sua durata pluriennale e facendo presente, che, in caso di perdurare dell'interesse in capo ai componenti del centro alla prosecuzione delle attività di ricerca del centro, la proposta di rinnovo del centro, con il relativo regolamento conforme allo schema tipo, sarebbe dovuta essere oggetto di delibera del Consiglio del centro, previo parere del Dipartimento in cui il centro avrà sede;
- vista la nota assunta al prot. n. 168995 del 17/09/2025, con la quale è pervenuta, da parte della Direttrice del centro, al Consiglio del DISUM l'istanza di rinnovo del Centro di Ricerca interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS, per ulteriori dieci anni, nella quale emerge la volontà di proseguire l'attività di ricerca e di promozione della ricerca nel campo delle neuroscienze cognitive e umanistiche, promuovendo le attività di scambio e di studio presso la propria sede e altre sedi internazionali; sostenendo le attività di ricerca dei membri del gruppo e promuovendo la ricerca interdisciplinare, le collaborazioni scientifiche, le pubblicazioni e l'organizzazione di convegni nazionali e internazionali;
- visto che l'istanza di rinnovo del NEWHUMS è corredata della relazione sintetica dell'attività svolta dal centro nell'arco temporale 2015-2025, del nuovo regolamento del centro e del verbale del Consiglio telematico del centro del 5.8.2025 di approvazione di detto rinnovo, nella composizione di almeno quindici docenti afferenti ai seguenti Dipartimenti: DISUM, Scienze della Formazione, Scienze Biomediche e Biotecnologie, Matematica e Informatica, Scienze Politiche e Sociali, Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica, Scienze del Farmaco e della Salute, "G.F. Ingrassia" e Scienze Chimiche;
- vista la nota prot. n. 186800 dell'8.10.2025, con la quale è pervenuto anche il verbale del Consiglio del DISUM del 23.09.2025 di approvazione del rinnovo del centro NEWHUMS, con assunzione della gestione amministrativo contabile dello stesso centro da parte del DISUM e con concessione di uno spazio all'interno degli immobili di pertinenza del DISUM, quale sede istituzionale del centro, in continuità, qualora fosse possibile, con la stanza 303 (ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante Alighieri 32, Catania), di appartenenza dello stesso DISUM e già assegnata in precedenza come sede del centro, durante i suoi primi dieci anni di vita;
- considerato che dalla suindicata documentazione è emerso: che il centro manterrà le finalità, indicate nell'art. 2 del relativo D.R. istitutivo n. 2215 del 6 luglio 2015, che il centro continuerà a garantire la sostenibilità finanziaria delle proprie attività grazie ai fondi di ricerca messi a disposizione dai membri aderenti al centro e tramite la partecipazione a bandi e finanziamenti esterni condivisi e che il centro non si doterà più della figura del Comitato Scientifico;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 27 novembre 2025 e del 1 dicembre 2025, hanno approvato il rinnovo del Centro di Ricerca

interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), per un ulteriori dieci anni, unitamente al relativo nuovo regolamento;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l'Università degli Studi di Catania, per ulteriori dieci anni, il Centro di Ricerca interdipartimentale "Neurohumanities Studies" (Studi neurocognitivi e umanistici), in acronimo NEWHUMS ed è emanato il relativo nuovo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il centro intende promuovere, coordinare e realizzare ricerche e studi che intersecano e fanno interagire buone pratiche e saperi d'ambito artistico e performativo e, più in generale, umanistico, con quelli di natura neurologica, cognitiva, biologica, informatica, tecnologica, al fine di raggiungere una più articolata e complessa analisi di fenomeni della mente umana, come la memoria, la coscienza, l'immaginazione, la cognizione, l'apprendimento, con una specifica attenzione ai processi creativi.

In particolare, il Centro NEWHUMS si propone i seguenti scopi:

- sperimentazione transdisciplinare;
- ricerca;
- ampliamento dei network internazionali già in atto;
- collaborazioni con altri centri di ricerca negli Stati Uniti e in Europa;
- diffusione degli esiti della ricerca;
- sviluppo di modelli di didattica innovativa derivati dagli esiti delle ricerche;
- realizzazione e diffusione di buone pratiche derivate dagli esiti delle ricerche.

Con tali obiettivi il Centro NEWHUMS contempla le seguenti attività:

- sviluppo della sperimentazione e della ricerca transdisciplinare, come nel caso degli studi già in corso sui fenomeni dell'immaginario, della coscienza, della creatività nelle malattie neurodegenerative, al fine di identificare ed elaborare nuclei di pensiero salienti delle suddette tematiche;
- confronto serrato fra i dati della ricerca elaborati su suddette problematiche in ambito scientifico e umanistico;
- "affective/sentiment analysis" e "social media data minig";
- sperimentazione scientifica, effettuata con strumenti di rilevamento per imaging di ipotesi elaborate in ambito di riflessione estetica ed ermeneutica;
- sviluppo e verifica empirica di nuovi approcci metodologici sia specifici alle singole discipline umanistiche (filologico-letterarie, filosofiche, sociologiche, giuridiche, antropologiche, ecc.), nonché alle singole discipline scientifiche (neuroscientifiche, farmacologiche, chimiche), che transdisciplinari;
- promozione e diffusione dei dati empirici risultanti dalle ricerche condotte;
- applicazioni specifiche dei diversi ambiti di ricerca a temi salienti quali quelli dell'innovazione della didattica a partire dagli esiti delle indagini sulla cognizione e la creatività;
- innovazione nella ricerca di base tramite la diffusione delle suddette nuove metodologie mediante gruppi di lavoro con laureandi e dottorandi. Tali obiettivi potranno rientrare in iniziative di didattica delle lauree magistrali ovvero avanzata che favoriscano forme di consapevolezza critica anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali e internazionali.

Art. 3

Il centro ha sede presso uno spazio all'interno degli immobili di pertinenza del Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM), in continuità, qualora fosse possibile, con la stanza 303 (ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante Alighieri 32, Catania), di appartenenza dello stesso DISUM.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM).

Art. 6

Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce il regolamento, emanato con il D.R. n. 2215 del 6 luglio 2015.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 12/12/2025

IL RETTORE
Prof. Enrico Foti

Centro di Ricerca interdipartimentale “Neurohumanities Studies” (Studi neurocognitivi e umanistici) in acronimo NEWHUMS

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato *Centro di Ricerca interdipartimentale “Neurohumanities Studies” (Studi neurocognitivi e umanistici) in acronimo NEWHUMS*, di seguito indicato come “Centro”

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono presentare richiesta di adesione al Centro tutti i docenti universitari interessati a svolgere attività di ricerca interdisciplinare che promuova il dialogo e l'integrazione tra pratiche, metodi e saperi dell'ambito artistico, performativo e umanistico, e quelli afferenti alle scienze neurologiche, cognitive, psicologiche, mediche, biologiche, informatiche e tecnologiche. L'obiettivo è facilitare un'analisi integrata e complessa dei fenomeni connessi alla relazione mente-corpo umano e alle sue facoltà (memoria, coscienza, immaginazione, cognizione, linguaggi, apprendimento), con particolare attenzione ai processi creativi, artistici dell'apprendimento.

Possono altresì richiedere l'adesione al Centro studiosi ed esperti di comprovata qualificazione, anche esterni all'ambito universitario, che dimostrino interesse e competenza per approcci transdisciplinari, culturali allo studio delle scienze dell'uomo, intese in senso olistico, inclusa una prospettiva aggiornata e integrativa sulle cosiddette “scienze esatte”.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal direttore generale.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno (anche in via telematica, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti il Consiglio) e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) approva il programma di attività annuale del Centro;
- c) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- d) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- e) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- f) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- g) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Tutte le sedute e le deliberazioni del Consiglio possono avvenire anche per via telematica.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Art. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Ateneo di Catania.

Art. 7 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 8 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.